

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Informatica (CTR3)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze ambientali, Informatica e Statistica nella seduta del 26/06/2025
Emanato con Decreto rettorale n. 605/2025 del 08/07/2025

Sommario

Titolo I – Informazioni generali	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	4
Art. 5 – Requisiti di accesso	6
Art. 6 – Programmazione degli accessi	7
Titolo III – Organizzazione didattica	7
Art. 7 – Informazioni generali	7
Art. 8 – Curricula e percorsi	8
Art. 9 – Piani di studio	8
Art. 10 – Percorso di formazione	9
Art. 11 – Esami di profitto	10
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	10
Art. 13 – Ulteriori disposizioni	11
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie.....	11
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	11
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento	11

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Informatica, classe L-31 R (Scienze e tecnologie informatiche), per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Informatica

Classe: L-31 R - Scienze e tecnologie informatiche. Codice interno: CTR3

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica

Ultima modifica all'Ordinamento: A.A. 2025-2026

Composizione del Collegio didattico e del Gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/cdl/ctr3 > Studiare > Docenti, organi e rappresentanze studentesche

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/ctr3

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/cdl/ctr3 > Studiare > Piano di studio.

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea intende formare laureati e laureate che, al termine del percorso, possiedano un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché un ampio spettro di conoscenze e competenze nel settore delle scienze e tecnologie informatiche, in accordo alla declaratoria della classe di appartenenza.

I principali obiettivi formativi specifici sono:

1) Acquisizione dei fondamenti concettuali dell'informatica

Questi identificano le capacità che sono essenziali per soddisfare gli altri obiettivi formativi, nonché le conoscenze che un laureato deve possedere sia nella sua specializzazione quanto nel contesto generale dell'informatica. I fondamenti della disciplina contribuiscono a determinare il bagaglio culturale del laureato e a trasferire consapevolezza sull'epistemologia della disciplina. I laureati dovranno conoscere il metodo di indagine scientifica e le sue implicazioni, anche etiche.

2) Acquisizione di competenze nell'analisi, progettazione e sviluppo di sistemi informatici

I laureati e le laureate devono possedere conoscenze e competenze nei vari settori delle scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione mirate al loro utilizzo nella progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici. Le abilità di analisi, progettazione e sviluppo sono declinabili in vari contesti associati alla professione dell'informatico, tra cui l'algoritmica, l'ingegnerizzazione e sviluppo del software, la messa in opera di sistemi interconnessi.

3) Sviluppo di abilità metodologiche, tecnologiche e trasferibili

Queste si riferiscono alle capacità di un laureato o una laureata di combinare e astrarre le sue abilità tecniche per risolvere problemi che includano aspetti in un contesto tecnologico ampio. Deve acquisire le metodologie di indagine ed essere in grado di applicarle in situazioni concrete con appropriata conoscenza degli strumenti matematici di supporto alle competenze informatiche. Questo deve consentire un approccio metodologicamente rigoroso al problem solving portando ad uno sviluppo coerente dei sistemi informatici.

4) Acquisire e saper sviluppare altre abilità professionali

Queste sono necessarie per comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni. Includono la capacità di gestione di un progetto e la conoscenza delle discipline e dei principi che sono rilevanti nella specializzazione del laureato. I laureati e le laureate devono essere in grado di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro. Inoltre, devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza. I laureati e le laureate devono essere in grado di collaborare con specialisti sia del settore informatico che di altri settori. Infine, devono essere in grado di considerare le implicazioni economiche, giuridiche, etiche, sociali ed ambientali della trasformazione digitale connesse alla trasformazione digitale.

In merito alla descrizione del percorso formativo, si prevedono percorsi con caratteristiche più professionalizzanti (più orientati a chi intende immettersi da subito nel mercato del lavoro e necessita di conoscere e padroneggiare aspetti più tecnologici e applicativi) e percorsi con caratteristiche più metodologiche, (orientati a rafforzare l'insegnamento delle discipline di base come la matematica e gli aspetti più teorici e fondazionali delle discipline informatiche) per chi intende proseguire negli studi con una laurea magistrale.

Il percorso formativo prevede insegnamenti nei seguenti ambiti:

- Matematico: si svilupperanno le competenze di matematica del discreto e del continuo, erogati nel corso del primo anno
- Logico-fondazionale: si svilupperanno competenze nell'ambito della logica, tecniche di dimostrazione e fondamenti dell'informatica teorica
- Progettazione e sviluppo del software: si svilupperanno competenze di programmazione ed ingegnerizzazione del software e della sua produzione e mantenimento. Si studieranno algoritmi e strutture dati fondamentali a questo fine. - Sistemi di elaborazione e tecnologie informatiche: si svilupperanno competenze nell'ambito dell'architettura degli elaboratori, delle reti informatiche moderne e la loro amministrazione.
- Informatica applicata: si svilupperanno competenze importanti per l'applicazione dell'informatica in contesti produttivi e sociali con attenzione agli aspetti normativi.
- Probabilità, statistica ed analisi dei dati: si svilupperanno competenze di modellazione probabilistica, e di analisi statistica dei dati specialmente con fini predittivi.
- Lingue straniere: si svilupperanno competenze corrispondenti almeno al livello B2 in almeno una lingua straniera (Inglese).

Nei vari ambiti si avrà cura di integrare la formazione introducendo contenuti trasversali con considerazioni di carattere economico, giuridico, etiche, sociali ed ambientali.

Fin dal primo anno, particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di competenze di lingua inglese tramite insegnamenti specifici o tramite materiale di studio per discipline informatiche.

Il primo anno ha lo scopo di: 1) fornire allo studente le basi matematiche e logiche richieste alla formazione informatica 2) Introdurre gli aspetti di base dell'informatica (architettura degli elaboratori e programmazione a basso e alto livello). Nel secondo anno gli studenti approfondiscono la programmazione, la definizione e lo studio di algoritmi e la gestione dei sistemi informatici e delle basi di dati. Le conoscenze fondazionali si arricchiranno di nozioni di calcolo delle probabilità e statistica.

L'articolazione del terzo anno è molto dipendente dal curriculum scelto. Gli aspetti comuni includono l'ingegnerizzazione del software, la formazione giuridica, approfondimenti sulle reti di calcolatori. A seconda del curriculum scelto potranno esserci approfondimenti nello studio di tecniche informatiche per il trattamento dei dati (basate sulla statistica, machine learning o principi di ottimizzazione), nello studio di aspetti fondazionali dell'informatica o in applicazioni dell'informatica in contesti produttivi o sociali.

Al fine di sviluppare le competenze dei profili professionali previsti in uscita, per la figura professionale orientata allo sviluppo software il percorso formativo rinforzerà le competenze di programmazione e di cultura sociale e giuridica (in particolare relativa alla tutela del diritto d'autore). Per la figura professionale orientata all'amministrazione di sistemi informatici il percorso formativo consente un approfondimento dello studio di reti informatiche con attenzione alla loro amministrazione, prestazioni e sicurezza. Per la figura professionale orientata all'analisi dei dati il percorso formativo approfondirà le competenze statistiche e algoritmiche necessarie per lo svolgimento di questa attività nonché gli elementi di cultura giuridica per trattare i dati a norma di legge.

Per tutti gli insegnamenti sono previste intense attività di laboratorio (in particolare quelli dell'area informatica) e/o di esercitazione (in particolare quelli dell'area matematica o comunque metodologica). Alcuni insegnamenti prevedono

attività progettuali, tipicamente di gruppo, dove si richiede di affrontare e risolvere problemi del mondo reale con approccio professionale. Inoltre, al termine del ciclo di studi è prevista un'attività di tirocinio, legata alla prova finale, nella quale gli studenti dovranno confrontarsi con specifici problemi del mondo lavorativo. Queste attività contribuiscono allo sviluppo di competenze relazionali e comunicative secondo quanto declinato dagli obiettivi formativi.

Infine, per favorire lunghi soggiorni di studio degli studenti presso altre università estere, nel quadro di accordi internazionali per il mutuo riconoscimento del titolo di studio conseguito, si prevedono percorsi formativi con un rafforzamento dell'insegnamento delle lingue straniere.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Sviluppatore software

Funzione in un contesto di lavoro:

All'interno del contesto lavorativo il laureato/la laureata:

- assiste i progettisti di software e di sistemi, e partecipa alle varie fasi del progetto all'interno di gruppi di lavoro
- sviluppa e scrive programmi utilizzando i principali strumenti e linguaggi di programmazione, con particolare attenzione ai moderni principi dell'interazione uomo-macchina - installa, configura, collauda e gestisce applicazioni software
- controlla e assicura il funzionamento ottimale di siti internet
- sviluppa applicazioni basate sulle tecnologie, framework e usa i linguaggi legati al mondo web
- gestisce, controlla e manutene basi di dati
- svolge attività di formazione specifica dell'utente finale
- considera implicazioni etiche, legali ed ambientali del sistema informatico

Competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte il corso permette di acquisire competenze:

- nel formalizzare e modellare problemi reali, e nell'identificare pattern di soluzione appropriati ai problemi da risolvere;
- nello scegliere i processi informatici, i linguaggi e relativi sistemi di sviluppo più adatti per progetti riguardanti sia aree applicative tradizionali, come i gestionali che utilizzano basi di dati e sistemi web, sia aree emergenti;
- nello sviluppare e realizzare progetti software, anche di tipo web e mobili, usando le tecnologie allo stato dell'arte;
- nel progettare interfacce utenti delle applicazioni informatiche che soddisfino gli standard di accessibilità e usabilità; - nel gestire, manipolare, visualizzare ed estrarre informazione da grossi insiemi di dati, utilizzando tecniche e metodi moderni di analisi statistica;
- nell'uso attivo della lingua inglese, in particolare il linguaggio tecnico inglese proprio dell'ICT.
- nel comunicare, interagire e collaborare con altri professionisti al fine di realizzare soluzioni informatiche efficientemente.

Inoltre, sviluppa capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, e adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione.

Sbocchi occupazionali:

- aziende ed enti del settore pubblico o privato che utilizzano strumenti ICT
- aziende ed enti del settore pubblico o privato che sviluppano strumenti ICT
- libera professione come consulente di piccole/medie imprese
- aziende operanti in ambito internazionale.

I laureati e le laureate potranno accedere all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Ingegneria dell'Informazione (Sezione B)

Amministratore di sistema

Funzione in un contesto di lavoro:

All'interno del contesto lavorativo il laureato/la laureata:

- installa, configura, collauda e gestisce applicazioni software
- controlla e assicura il funzionamento ottimale di siti internet

- cura l'installazione, il montaggio, la messa in servizio, il collaudo e la manutenzione di reti informatiche, curando sia gli aspetti software e sia quelli della sicurezza informatica
- gestisce l'autenticazione nei sistemi informatici anche distribuiti
- svolge attività di formazione specifica dell'utente finale
- considera implicazioni etiche, legali ed ambientali del sistema informatico

Competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte il corso permette di acquisire competenze:

- nello scegliere i processi informatici, i sistemi di interconnessione ed operativi più adatti per progetti riguardanti sia aree applicative tradizionali sia aree emergenti;
- nell'amministrare sistemi informatici esistenti stand alone e distribuiti;
- nel selezionare strumenti hw e sw adeguati alla modellazione e la fornitura di servizi;
- nell'analizzare soluzioni e affrontare problemi di gestione di reti complesse e sistemi informatici di piccole-medie dimensioni;
- nell'uso attivo della lingua inglese, in particolare il linguaggio tecnico inglese proprio dell'ICT;
- nel comunicare, interagire e collaborare con altri professionisti al fine di realizzare soluzioni informatiche efficientemente.

Inoltre, sviluppa capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, e adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione.

Sbocchi occupazionali:

- aziende ed enti del settore pubblico o privato che utilizzano strumenti ICT
- aziende ed enti del settore pubblico o privato che sviluppano strumenti ICT
- libera professione come consulente di piccole/medie imprese
- aziende operanti in ambito internazionale.

Data Scientist

Funzione in un contesto di lavoro:

All'interno del contesto lavorativo il laureato/la laureata:

- gestisce, controlla e manutene basi di dati;
- analizza dati strutturati e non strutturati;
- prepara i dati all'analisi;
- applica semplici modelli predittivi o di classificazione tramite tecniche statistiche o di machine learning;
- descrive adeguatamente i risultati dell'analisi dei dati;
- è in grado di consultare documentazione in lingua inglese su strumenti software innovativi per l'analisi dei dati;
- svolge attività di formazione specifica dell'utente finale;
- considera implicazioni etiche e legali del processo di trattamento automatico dei dati.

Competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte il corso permette di acquisire competenze:

- nel formalizzare e modellare problemi reali, e nell'identificare pattern di soluzione appropriati ai problemi da risolvere;
- nello scegliere i modelli più adatti all'estrazione dell'informazione dai dati o nella formulazione di previsioni;
- nello sviluppare e realizzare progetti software usando le tecnologie allo stato dell'arte;
- nell'applicare tecniche basilari di data wrangling;
- nell'applicare tecniche di data visualization;
- nel gestire, manipolare, visualizzare ed estrarre informazione da grossi insiemi di dati, utilizzando tecniche e metodi moderni di analisi statistica;
- nell'uso attivo della lingua inglese, in particolare il linguaggio tecnico inglese proprio dell'ICT e della statistica; - nel comunicare, interagire e collaborare con altri professionisti al fine di raccogliere i requisiti dell'analisi e comunicarne i risultati

Inoltre, sviluppa capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, e adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione.

Sbocchi occupazionali:

- aziende ed enti del settore pubblico o privato che utilizzano strumenti ICT

- aziende ed enti del settore pubblico o privato che sviluppano strumenti ICT
- libera professione come consulente di piccole/medie imprese
- aziende operanti in ambito internazionale.

I laureati e le laureate potranno accedere all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Ingegneria dell'Informazione (Sezione B)

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di maturità quinquennale;
- diploma di maturità quadriennale con anno integrativo (il Collegio didattico può valutare l'ammissione anche senza il possesso dell'anno integrativo);
- diploma di maturità quadriennale, rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo (istituti magistrali). In questo caso l'accesso al corso di laurea è subordinato alla valutazione del Collegio didattico competente;
- titolo di studio conseguito all'estero, purché il titolo ammetta a studi di pari livello nel paese in cui è stato conseguito. Anche in questo caso può essere richiesta la valutazione del Collegio didattico competente.

Requisiti di accesso

Per l'accesso al corso di laurea è richiesta una adeguata conoscenza della matematica, della logica, della comprensione verbale.

Per il curriculum Data Science, erogato in lingua inglese, è richiesta anche una conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

La conoscenza della matematica, della logica, della comprensione verbale viene verificata con il test TOLC-I/English TOLC-I erogato dal CISIA.

Lo svolgimento del test è raccomandato per la valutazione delle proprie competenze al momento dell'immatricolazione. Il test consiste in una serie di quesiti a risposta chiusa, suddivisi in più sezioni tematiche presentate in successione.

Per la valutazione delle conoscenze richieste dal corso di studio, è richiesto il sostenimento delle sezioni MATEMATICA, LOGICA e COMPrensione VERBALE. Le sezioni SCIENZE e INGLESE sono facoltative e non incidono sulla valutazione. La sezione INGLESE non sostituisce eventuali accertamenti linguistici.

È possibile sostenere il test sia presso Ca' Foscari (sede del campus scientifico), sia presso altre sedi universitarie che erogano il test TOLC-I / ENGLISH TOLC-I.

Con un punteggio di almeno 20/40, calcolato sulle sezioni MATEMATICA, LOGICA e COMPrensione VERBALE ed escludendo le sezioni SCIENZE e INGLESE, le conoscenze iniziali sono adeguate (l'OFA di matematica è considerato assolto). Un punteggio inferiore, consente comunque di immatricolarsi, con l'assegnazione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) di matematica, da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione.

In caso di attribuzione dell'O.F.A. di matematica:

- 1) prima del suo assolvimento non è possibile sostenere alcun esame di profitto e nessuna prova intermedia degli **insegnamenti di base e caratterizzanti**.
- 2) se non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto.

Sono previste attività formative con lo scopo di verificare il grado di preparazione degli studenti e delle studentesse e di permettere il recupero delle lacune pregresse relative alla matematica.

Nel dettaglio, sono offerti gli insegnamenti 'Matematica di base' e 'Mathematics background' che vengono erogati nel primo anno di corso, all'inizio del primo semestre, e che prevedono una prova finale che consente di assolvere l'OFA. La frequenza non è obbligatoria ai fini del sostenimento della prova, tuttavia, è fortemente raccomandata agli studenti e alle studentesse con O.F.A. e consigliata anche agli studenti e alle studentesse già iscritti o iscritte che desiderino rivedere e consolidare le conoscenze matematiche date per note nei corsi di ambito matematico del primo anno (gli/le studenti con OFA di matematica assolto non devono sostenere la prova finale).

Modalità di assolvimento dell'O.F.A. di Matematica

Gli studenti e le studentesse possono assolvere l'O.F.A. sostenendo con esito positivo l'esame di 'Matematica di base' o di 'Mathematics background'. Nell'anno accademico sono previsti quattro appelli per l'assolvimento dell'OFA: un primo appello a conclusione delle lezioni e uno prima o all'inizio di ogni sessione di esami.

È anche possibile, per chi lo desidera, assolvere l'OFA sostenendo un TOLC-I / ENGLISH TOLC-I a pagamento.

L'OFA di logica-matematica verbale è considerato assolto nel caso di riconoscimento di almeno 3 CFU di un esame universitario di ambito matematico.

Conoscenze linguistiche

Per quanto riguarda la verifica della conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2 per il curriculum "Data Science", sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano conseguito una delle certificazioni elencate o che rientrino nei casi di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche). In caso contrario, allo studente o alla studentessa verrà assegnato un O.F.A. da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione. Le modalità di assolvimento dell'O.F.A. di lingua inglese sono disponibili alla pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche).

In caso di O.F.A. di lingua inglese non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto (fino al suo assolvimento).

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Accesso libero

Studentesse e studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: italiano e inglese

Modalità di erogazione della didattica: può essere frontale/blended/online

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Via Torino, Mestre - campus scientifico (possono svolgersi anche presso Ca' Foscari o sedi consorziate)

Articolazione calendario: i corsi si svolgono su due semestri. Gli esami sono organizzati su 3 sessioni; per ciascun insegnamento vengono fissati 4 appelli per il sostenimento dell'esame, seguendo, di norma, la seguente organizzazione: 2 appelli nella prima sessione utile al termine del corso, 1 appello nella sessione successiva, 1 appello nella sessione ulteriore (informazioni dettagliate sono reperibili nel sito del corso www.unive.it/cdl/ct3 alla pagina Esami).

Gli insegnamenti del corso sono da 6, da 9 o da 12 CFU, questi ultimi organizzati in moduli da 6 CFU.

Un CFU corrisponde ad una mole di lavoro pari a 25 ore, comprensive di lezione frontale e studio individuale.

I corsi possono consistere in attività didattica teorica (lezioni o esercitazioni) e/o in attività di laboratorio. Per ogni credito possono essere erogate fino a 11 ore. Di norma per ogni credito vengono erogate 8 ore di lezioni teoriche oppure 11 ore in caso di attività di laboratorio o se il corso prevede esercitazioni.

La scheda di ciascun insegnamento riporta nel dettaglio la struttura delle attività e le ore di lezione, esercitazioni, laboratori ed altro, nonché l'eventuale organizzazione in classi di ciascun modulo.

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il Corso di laurea fornisce solide conoscenze teoriche e sperimentali negli ambiti della progettazione, dello sviluppo e della gestione di sistemi per la generazione, la trasmissione e l'elaborazione dell'informazione e per l'analisi statistica dei dati. Offre tre differenti specializzazioni corrispondenti ai tre curricula:

- Tecnologie e scienze dell'informazione (erogato in lingua italiana): permette di approfondire alcuni contenuti informatici di tipo professionalizzante nel campo dell'Informatica, come le tecnologie e la progettazione web, o l'amministrazione dei sistemi informatici.
- Data Science (erogato in lingua inglese): permette di acquisire alcune competenze che sono alla base della professione dello scienziato o della scienziata dei dati, diventata molto attuale a causa del diluvio di dati digitali generati giornalmente dalle diverse attività umane
- European Computer Science (erogato in lingua italiana e lingua inglese): permette di svolgere un anno di studio all'estero in una delle Università europee partner del Consorzio ECS e conseguire un doppio titolo di studio, sia il titolo italiano e sia quello del paese europeo scelto.

Scelta del curriculum: la scelta deve essere effettuata al momento dell'iscrizione al corso.

Cambio curriculum: è possibile cambiare curriculum entro il primo anno di corso, nel rispetto delle tempistiche previste in Ateneo; non è possibile cambiare autonomamente il curriculum in fase di compilazione del piano di studio.

Nel caso in cui gli esami già svolti non ne permettessero il completo riconoscimento, la studentessa/lo studente può sottoporre al Collegio didattico l'approvazione di un piano di studio individuale.

Cambio curriculum ECS

La scelta del curriculum ECS, che permette di acquisire il doppio diploma/double degree European Computer Science, non può essere effettuata in maniera autonoma. Un apposito bando di selezione per ECS viene pubblicato annualmente, e gli interessati al programma ECS devono presentare domanda di partecipazione alla selezione secondo le modalità e le scadenze riportate nel bando stesso. Possono presentare domanda le studentesse e gli studenti iscritti al primo o al secondo anno del Corso di Laurea in Informatica.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: Lo schema del piano di studio è pubblicato al link www.unive.it/cdl/ctr3 > Studiare > Piano di studio. Il Piano di studio è articolato in tre curricula; comprende l'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

È consentito sostenere l'esame di un determinato insegnamento in anticipo rispetto al semestre o all'anno di erogazione del corrispondente insegnamento solo se è offerto e l'esame è già in calendario. Si suggerisce di accertarsi di questa possibilità prima di seguire il corso.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo della studentessa/dello studente. Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra quelli offerti dal corso di laurea in Informatica non obbligatori per il proprio curriculum. La studentessa/lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini), purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico sulla base di una lettera motivazionale. La richiesta deve essere presentata preventivamente e il piano di studio verrà modificato solo dopo l'eventuale approvazione.

Esami in sovrannumero: è possibile inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 24 CFU in sovrannumero (per la coerenza e la modalità di inserimento nel piano di studio, valgono le stesse regole degli esami a libera scelta).

Livello degli insegnamenti: La studentessa/lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di esami equivalenti tra loro per contenuti didattici, ~~anche se~~ o mutuati da altri corsi di laurea. Inoltre, non è consentito inserire nel piano di studi corsi offerti in altri corsi

di laurea i cui contenuti sono offerti in maniera più approfondita in uno o più insegnamenti del corso di laurea in Informatica.

Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti ai curricula previsti dal Regolamento didattico del corso. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza:

Non vi sono obblighi di frequenza, tuttavia la frequenza delle attività in laboratorio è consigliata, così come le attività in itinere (ad esempio compiti da svolgere individualmente o in gruppi per verificare le competenze acquisite, o specifici test di autovalutazione). Per sostenere specifici esami, il docente può comunque rendere obbligatorie specifiche attività in itinere, come consegne di esercitazioni o progetti da svolgere in gruppo.

Propedeuticità:

Non vi sono propedeuticità obbligatorie tra gli esami. Possono essere consigliate alcune conoscenze per le quali si rinvia alle schede dei singoli insegnamenti (Syllabus) aggiornati annualmente. Tuttavia, per una adeguata assimilazione dei contenuti, si suggerisce di frequentare i corsi nella sequenza prevista dal piano di studio.

Per le propedeuticità derivanti da eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) attribuiti in fase di iscrizione, si rimanda all' Art. 5 (Requisiti di accesso).

Stage/tirocinio

Il corso di laurea prevede un tirocinio obbligatorio le cui attività sono collegate alla prova finale.

Sono possibili due tipi di attività:

1. Tirocinio esterno: viene svolto presso un ente, laboratorio di ricerca o ditta esterna all'Università (nel qual caso è necessario che preventivamente sia stata stipulata una Convenzione tra la struttura esterna e l'Università stessa). Il tirocinio esterno è regolamentato secondo la normativa vigente in materia e dalle disposizioni generali di Ateneo riportate nelle pagine dedicate del sito. Le attività vengono svolte dallo/dalla studente sotto la guida di un tutor aziendale e del relatore di tesi. Le attività da svolgere durante il tirocinio, approvate preventivamente dal docente relatore di tesi, devono essere documentate in modo preciso dal tutor aziendale.
2. Attività formativa in Campus (AFC): la/lo studentessa/studente deve concordare con il relatore/docente tutor dell'attività i contenuti, le tempistiche e le modalità di svolgimento della stessa. In questo caso l'unico referente è il relatore (che è anche tutor universitario), cui compete la verifica dell'attività svolta. L'attività formativa in campus deve essere preventivamente approvata dal coordinatore del collegio didattico o da un suo delegato.

Si assegna 1 credito ogni 25 ore documentate di attività.

Il tirocinio può essere riconosciuto anche a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

I moduli e le informazioni sulle modalità di presentazione sono riportati nel sito del corso.

Per il curriculum erogato in lingua inglese, agli studenti e alle studentesse stranieri/e non siano già in possesso di un livello di conoscenza dell'Italiano pari o superiore al B1, sono riservati 3 CFU da dedicare all'apprendimento della lingua italiana e 6 CFU di tirocinio (invece di 9 CFU).

Le modalità di verifica, le certificazioni previste e le casistiche di esonero sono indicate sul sito di Ateneo.

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto: Gli esami si svolgono in forma scritta e/o orale e possono prevedere lo sviluppo di progetti individuali o di gruppo ed esercitazioni in itinere con consegne cadenzate durante l'erogazione dei corsi. La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Appelli: Per i dettagli si rinvia alle schede dei singoli insegnamenti, aggiornate annualmente.

Prove intermedie: Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio.

Le studentesse e gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

Integrazioni: In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dalla/dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale si articola nello svolgimento di un'attività di tirocinio e nella successiva stesura di un elaborato che sintetizzi i risultati delle attività svolte durante il tirocinio.

Qui di seguito sono indicate le caratteristiche delle diverse attività.

Tirocinio/ Attività formativa in Campus

L'attività prevede lo studio e/o lo sviluppo di un progetto svolto presso un'azienda o ente del territorio (tirocinio esterno) o in uno dei laboratori di ricerca del dipartimento (Attività formativa in Campus), sotto la guida di un relatore/una relatrice.

Il tema delle attività deve essere approvato preventivamente da un/una docente (relatore/relatrice) che guiderà lo/la studente nelle attività di tirocinio.

Nel caso di tirocinio esterno le attività devono essere supervisionate da un/una referente dell'azienda o ente esterno (correlatore/correlatrice). Le attività devono essere documentate in modo preciso da parte del correlatore/correlatrice.

Elaborato

L'elaborato inquadra le attività di studio e di progetto svolte nel tirocinio, sintetizzandone i risultati e delineandone le ricadute in ambito applicativo e/o di ricerca.

Lingua dell'elaborato

- curriculum 'Tecnologie e Scienze dell'Informazione' ed 'European Computer Science': l'elaborato può essere redatto in lingua italiana o in lingua inglese (a scelta dello/della studente)
- curriculum 'Data Science': l'elaborato deve essere redatto in lingua inglese.

Prova finale

Il punteggio della prova finale va da 0 a 6 punti e si basa sulla valutazione della tesi. I criteri per l'attribuzione del voto sono:

- qualità e complessità del lavoro svolto (0-2)
- esperienza di tirocinio (0-2)
- qualità dell'elaborato (0-2)

Determinazione del voto di laurea

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimi. Concorrono alla media ponderata tutti gli esami sostenuti, compresi eventuali sovrannumerari. Il relatore può attribuire da 0 a 6 punti alla prova finale.

L'attribuzione della lode al voto finale è a discrezione del docente relatore. Link:

<https://www.unive.it/cdl/ctr3> (> Laurearsi)

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studentessa/studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni.

Eventuali corsi erogati o altre attività destinate alle studentesse e agli studenti part-time e i relativi esami possono essere usufruiti esclusivamente da chi è in possesso di tale status.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni di cui all'Allegato A vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2025-2026.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina www.unive.it/cdl/CT3.